

*Non solo rivista* (di Franco Ruffini)

La cultura teatrale a cui «Teatro e Storia» fa riferimento non separa – pur distinguendoli, naturalmente – lo studio dalla pratica, la storia dal presente, gli argomenti supposti neutrali da quelli cosiddetti militanti. Alla presenza come rivista di studi, «Teatro e Storia» ha cominciato ad associare, dal 1995, una presenza come promotore di iniziative di cultura teatrale. Di tali iniziative, questo è l'elenco ad oggi.

1) In collaborazione con la Cattedra di «Storia del Teatro e dello Spettacolo» dell'Università di Roma Tre e con l'Assessorato alla Cultura del Comune di Roma, è stata organizzata a Roma, dal 28 febbraio al 5 marzo 1995, una tournée dell'Odin Teatret dal titolo *Odin Teatret trent'anni. I semi e i sogni*, comprendente spettacoli, seminari, conferenze, e il Convegno di studi e riflessione politica *I sommersi e i salvati. Come perché dove per chi fare teatro* (4-5 marzo). Il testo preparatorio per il Convegno è pubblicato in «Teatro e Storia», 17 (1995).

2) Per il centenario della nascita di Antonin Artaud, in collaborazione con il «Centro Teatro e Carcere-Compagnia della Fortezza» di Volterra e con «Ravenna Teatro», è stato avviato il progetto *Teatro e Necessità. Artaud Memorial 1896-1996*. Ogni protagonista della cultura teatrale (della scena e dei libri, come detto) può dedicare una o più delle proprie realizzazioni ad Artaud, tramite la semplice stampa di un «logo Artaud» nelle relative «locandine». La Cattedra di «Storia del Teatro e dello Spettacolo» dell'Università di Roma Tre (Via Madonna dei Monti 40 - 00184 Roma) si incarica di fornire il logo a chiunque ne faccia richiesta, di raccogliere le «locandine» man mano che vengono ritornate con la dedica (cioè con il logo), e di curarne la pubblicazione in un volume: che sarà il regalo di compleanno ad Artaud da parte degli uomini e donne di teatro che ne riconoscono il messaggio. È un esempio di «locandina con dedica» la pagina

1 di questo numero di «Teatro e Storia», che infatti è dedicato ad Artaud.

3) In collaborazione con l'ISTA (International School of Theatre Anthropology) e con «Teatro Proskenion», è stata realizzata una sessione dell'Università del Teatro Eurasiano dal titolo *Solitudine, tecnica, drammaturgia e rivolta. Storia sotterranea del teatro contemporaneo*, che si è svolta a Scilla dal 9 al 16 giugno 1996, sotto la direzione di Eugenio Barba e con la partecipazione di Kai Bredholt, Iben Nagel Rasmussen, Julia Varley, Torgeir Wethal (Odin Teatret); Gruppo Internazionale Farfa; Marco De Marinis, Claudio Meldolesi (Un. Bologna); Clelia Falletti (Un. Roma-La Sapienza); Pier Giorgio Giacchè (Un. Perugia); Franco Ruffini (Un. Roma Tre); Nicola Savarese (Un. Lecce); Mirella Schino, Ferdinando Taviani (Un. L'Aquila).

*Lettera alla Civica Scuola d'arte drammatica «Paolo Grassi» di*